COMUNE DI CALVISANO E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0009275/2025 del 11/09/2025
Firmatario: LUIGI LANFREDI

Comuni Lombardi Uniti
Sportello Unico Intercomunale Interprovinciale

SPORTELLO UNICO TELEMATICO

Comuni Lombardi Uniti

Data, 10.09.2025

Comune di Calvisano
Pratica numero VAR/2022/13386/SUAP

Spett.le
Provincia di Brescia
protocollo@pec.provincia.bs.it

Spett.le
Comune di Calvisano
info@pec.comune.calvisano.bs.it

Spett.le
Franceschini Fabrizio
fabrizio.franceschini@archiworldpec.it

Spett.le
Vaccari Paolo
paolo.vaccari@archiworldpec.it

Spett.le
Aletti Corrado
aletti@epap.sicurezzapostale.it

Spett.le
Vigili del Fuoco Brescia
com.prev.brescia@cert.vigilfuoco.it

Spett.le
Arpa Brescia
dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
ATS di Brescia
protocollo@pec.ats-brescia.it

Spett.le
Regione Lombardia - Territorio Urbanistica e difesa del suolo
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Regione Lombardia - Ufficio VAS
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Regione Lombardia STER
bresciaregione@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Ufficio D'Ambito di Brescia (Aato)
protocollo@pec.aato.brescia.it

Spett.le
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Lombardia
sr-lom@pec.cultura.gov.it

Spett.le
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia
sabap-bs@pec.cultura.gov.it

Spett.le
Autorità Di Bacino Del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Spett.le
Consorzio di Bonifica Medio Chiese
consorziochiese@pec.it

Spett.le
Consorzio irriguo Vaso Ceriana
michel.lesioli@archiworldpec.it

Spett.le
Coldiretti di Brescia
brescia@coldiretti.it

Spett.le
Unione Provinciale Agricoltori Brescia
upabs@legalmail.it

Spett.le
Confederazione Produttori Agricoli Brescia
brescia@copagri.it

Spett.le
Comune di Montichiari

ufficio.protocollo@cert.montichiari.it

Spett.le
Comune di Ghedi
pecghedi@cert.comune.ghedi.brescia.it

Spett.le
Comune di Isorella
protocollo@pec.comune.isorella.bs.it

Spett.le
Comune di Visano
protocollo@pec.comune.visano.bs.it

Spett.le
Comune di Acquafredda
protocollo@pec.comune.acquafredda.bs.it

Spett.le
Comune di Carpenedolo
protocollo@pec.comune.carpenedolo.bs.it

Spett.le
ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

Spett.le
GAS PLUS RETI S.r.l.
segreteria.leno@gasplus.it

Spett.le
Enel
eneldistribuzione@pec.enel.it

Spett.le
A2a Ciclo Idrico SPA
a2a.cicloidrico@pec.a2a.eu

Spett.le
TELECOM ITALIA SPA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Spett.le
INTRED
infrastrutture@pec.intred.it

Spett.le
GAS PLUS RETI S.r.l.
segreteria.leno@gasplus.it

Spett.le
Consorzio irriguo Vaso Ceriana
michel.lesioli@archiworldpec.it

Spett.le
Di.Ma. SRL
Via Dugali Sera
25018 Montichiari (BS)
di.masrl@legalmail.it

OGGETTO: Trasmissione verbale conferenza dei servizi del procedimento denominato DI.MA SRL con sede in Comune di Calvisano.

SI TRASMETTE in allegato verbale di conferenza dei servizi, relativo alla proposta di intervento (SUAP Di.Ma. SRL) in variante allo strumento urbanistico generale vigente ai sensi del capo IV, articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica del 07/09/2010 n. 160, presentata in data 14/09/2022 prot. n. 2022/0010997 dal Sig. OTTONELLI PAOLO (C.F. TTNPLA70H12B157F in qualità di Legale rappresentante della ditta **DI.MA. SRL** (P. IVA 02057780989) con sede a Montichiari Via Dugali Sera.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07.03.2005)
(Dott. Luigi Lanfredi)

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Carpenedolo. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.carpenedolo.bs.it.

COMUNE DI CALVISANO E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0009275/2025 del 11/09/2025
Firmatario: LUIGI LANFREDI

Comuni Lombardi Uniti
Sportello Unico Intercomunale Interprovinciale

SPORTELLO UNICO TELEMATICO

Comuni Lombardi Uniti

Data, 29.08.2025

Comune di Calvisano
Pratica numero VAR/2022/13386/SUAP

VERBALE SEDUTA CONFERENZA DEI SERVIZI
VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE PRESENTATO IN DATA 14/09/2022 AL PROT. N. 2022/0010997 DAL SIG. OTTONELLI PAOLO (C.F. TTNPLA70H12B157F) IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI.MA. SRL (P.IVA 02057780989) CON SEDE LEGALE IN CALVISANO (BS) VIA DUGALI SERA.

In data 29/08/2025 alle ore 09:30, presso la sede del Comune di Carpenedolo (BS) in piazza Europa n.1, si è riunita la Conferenza di Servizi per la procedura di valutazione del progetto in variante allo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 presentato in data 14/09/2022 dal Sig. OTTONELLI PAOLO (C.F. TTNPLA70H12B157F) in qualità di Legale rappresentante della ditta DI.MA. SRL (P.IVA 02057780989) con sede legale in Calvisano (BS) Via Dugali Sera, come da documentazione presentata sino alla data odierna.

Tramite comunicazione prot. SUAP 2025/0014566 del 10/07/2025 a firma dell'Autorità procedente, trasmessa via PEC, sono stati invitati a partecipare all'odierna Conferenza dei Servizi tutti i soggetti con specifiche competenze in materia ambientale, tutti gli enti territorialmente interessati e le associazioni di categoria e di settore, cosi come individuati con Deliberazione della Giunta Comunale di Calvisano n. 9 del 18/01/2023 e nella Determina Dirigenziale del comune di Carpenedolo n. 67 del 10/02/2023.

Partecipano alla seduta:

- Geom. Pierangelo Bianchi
- Geom. Giancarlo Barcellandi
- Dott. Riccardo Davini (Provincia di Brescia)
- Arch. Alessandra Lina Bonavetti (Provincia di Brescia)
- Dott. Matteo Capelli (Provincia di Brescia)
- Assessore del comune di Calvisano Alessandro Vaccari
- Delegato all'urbanistica del comune di Calvisano APPIANI GIOVANNI
- Arch. Fabrizio Franceschini27
- Dott. Andrea Ravarini – ECONORD AMBIENTE S.r.l
- Reggia Massimiliano e Margotti Antonio A2A

La prima seduta della conferenza, sospesa in data 27/05/2024, viene ripresa in data odierna per la valutazione della documentazione integrativa pervenuta.

Si dà atto dei pareri scritti pervenuti dagli Enti che vengono allegati al verbale di conferenza:

- Intred – prot. 2025/0014673;

- ENAC – prot. 2025/0015145;
- Provincia di Brescia settore ambiente – prot. 2025/0016525;
- ARPA – prot. 2025/0017559;
- VVFF – prot. 2025/0017591;

Si evidenzia inoltre che il parere dell'Ufficio rifiuti di ARPA non è pervenuto.

Interviene l'arch. Franceschini che illustra come sono state superate le criticità emerse nella prima seduta, e nello specifico è stata presentata la documentazione integrativa necessaria per la valutazione del progetto di mitigazione e per la valutazione del progetto di compensazione ecologico-ambientale.

Si prende atto delle controdeduzioni trasmesse ad ENAC relative al parere pervenuto in data 17/07/2025 prot. 2025/0015145.

Si dà lettura della relazione presentata dalla ditta, finalizzata all'espressione del parere di compatibilità al PTCP, ricevuta dalla ditta in data 28/08/2025 prot. 18004, con la quale specifica che l'intervento proposto non comporta alcun incremento della capacità di trattamento dell'impianto di recupero esistente, bensì si limita alla realizzazione di spazi di deposito; la ditta si impegna ad aderire a qualsiasi prescrizione che dovessero essere prescritte dal parere di ARPA nella successiva fase di VIA.

A2A informa della realizzazione di una nuova fognatura davanti alla ditta DI.MA. con fine lavori prevista per il 2026. Solleva la questione di quali scarichi della ditta, sia esistenti che futuri, dovranno essere allacciati. Il Dott. Andrea Ravarini – ECONORD AMBIENTE S.r.l specifica che la ditta ha già autonomamente presentato richiesta per gli scarichi degli uffici (S1), della guardiola (S7) e della palazzina di uffici prevista nel nuovo ampliamento (S8), il cui allaccio verrà realizzato non appena la nuova fognatura sarà operativa.

Si procede a discutere della gestione delle acque di prima pioggia, attualmente scaricate in subirrigazione, per le quali Provincia potrebbe richiedere lo scarico in fognatura pubblica, dove questa sia disponibile. Poiché l'ufficio competente della Provincia non è presente in conferenza, la ditta si impegna, qualora in futuro l'autorità competente (Provincia) dovesse richiedere l'allaccio alla fognatura, a realizzare tutte le opere necessarie per conformarsi.

Provincia di Brescia espone e condivide sullo schermo la propria relazione istruttoria in merito al parere di compatibilità al PTCP, esprimendo una valutazione favorevole con alcune prescrizioni ritenute condivisibili dai presenti.

La Provincia provvederà a trasmettere il proprio parere di compatibilità al PTCP direttamente al termine della conferenza, affinché lo stesso sia allegato al presente verbale.

In seguito il comune di Calvisano invierà alla Provincia formale richiesta di variante al PTCP per la modifica gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.

La conferenza esprime parere favorevole dando atto che il presente verbale costituisce adozione di variante urbanistica ai sensi art. 8 DPR 16/2010.

La conferenza termina alle ore 11:00

Letto e sottoscritto digitalmente a seguito della trasmissione

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Carpenedolo. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.carpenedolo.bs.it.

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Brescia
U.O. Attività Produttive Agricoltura, Emissioni, VAS

Prot. Generale (n° PEC)

Class. 6.3

Fascicolo n° 2023.3.43.112

(da citare nella risposta)

Brescia, (data PEC)

Spettabile

Comune di Calvisano
Piazza Caduti, 4
25012 Calvisano (BS)
Email: tecnico@pec.comunedicalvisano.it

SUAP COMUNI LOMBARDI UNITI

25013 CARPENEDOLO (BS)
Email: suap-clu@pec.it

Oggetto : Riscontro a riavvio Conferenza di servizi ex art. 8 del DPR n° 160/2010 per l'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico società Di.Ma SRL a Calvisano.

In riferimento alla vostra nota prot. arpa_mi.2025.0112398 del 10/07/2025 di riconvocazione della CdS relativa al progetto in oggetto, si comunica che, nell'ambito dell'approvazione dei progetti edilizi SUAP, il parere di ARPA non è previsto da alcuna normativa specifica.

La mancata partecipazione da parte di ARPA alla conferenza di servizi in oggetto o il mancato invio del contributo scritto non possono pertanto intendersi quale atto di silenzio assenso.

Si coglie tuttavia l'occasione per ricordare che questa Agenzia ha fornito il proprio contributo sul progetto in variante al PGT del SUAP in oggetto, con nota arpa_mi.2023.0197619 del 27/12/2023, nell'ambito del procedimento di verifica di VAS.

Ai sensi dell'art.12 del dlgs 152/2006 smi, l'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente nominate dal Comune di Calvisano, nell'ambito delle specifiche competenze e responsabilità, hanno approvato il RP con proprio decreto.

Si rimanda pertanto all'Autorità Competente del presente procedimento il recepimento delle

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI *e-mail: A.ZANARDINI*@arpalombardia.it
Istruttore: PAOLO CHINNICI tel. 0307681457 *e-mail:p.chinnici@arpalombardia.it*

prescrizioni e pareri contenuti nel decreto di approvazione della VAS e degli aspetti i cui approfondimenti siano stati posposti dalle AC e AP alla presente fase procedimentale, nonchè il rispetto di eventuali obblighi normativi in materia ambientale o con incidenza su tali aspetti, il cui adempimento risulta previsto nell'iter procedurale edilizio di cui all'oggetto.

Il Responsabile
U.O.S Attività Produttive
Agricoltura, Emissioni , VAS
ANTONELLA ZANARDINI

Firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI e-mail: A.ZANARDINI@arpalombardia.it
Istruttore: PAOLO CHINNICI tel. 0307681457 e-mail: p.chinnici@arpalombardia.it

Claudia Toninelli

Da: PEC Infrastrutture <infrastrutture@pec.intred.it>
Inviato: venerdì 11 luglio 2025 09:33
A: suap-clu@pec.it
Oggetto: R: SUAP DI.MA S.R.L. Calvisano CDS Variante RifMail<2376350@c_b817@AOO1@SIPAL>

Buongiorno,
abbiamo verificato e non ci risultano infrastrutture di nostra proprietà all'interno dell'area da voi indicata.
Cordiali saluti.

Sviluppo Infrastruttura di rete

INTRED S.p.A.
Via Pietro Tamburini, 1 • 25136 Brescia
Tel. +39 030 72 80 300
E-mail infrastrutture@intred.it • Sito web www.intred.it Follow us on Facebook • LinkedIn • Instagram

PER TE, per la tua casa, connessioni a super velocità PER IL TUO BUSINESS soluzioni affidabili e su misura

Il seguente messaggio non costituisce un impegno contrattuale fra INTRED S.p.A. e i destinatari di posta elettronica. Le informazioni contenute nella presente e-mail sono riservate e destinate esclusivamente alla persona o all'ente sopra indicata. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso e dei relativi allegati, da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita. Si prega di avvisare il mittente in caso di errata ricezione. Grazie.

-----Messaggio originale-----
Da: suap-clu@pec.it <suap-clu@pec.it>
Inviato: giovedì 10 luglio 2025 10:52
A: info@urbanisticaeservizi.com; protocollo@pec.provincia.bs.it; info@pec.comune.calvisano.bs.it; fabrizio.franceschini@archiworldpec.it; paolo.vaccari@archiworldpec.it; aletti@epap.sicurezzapostale.it; com.brescia@cert.vigilfuoco.it; dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it; protocollo@pec.ats-brescia.it; territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it; ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it; bresciaregione@pec.regione.lombardia.it; protocollo@pec.aato.brescia.it; sr-lom@pec.cultura.gov.it; sabap-bs@pec.cultura.gov.it; protocollo@postacert.adbpo.it; consorziochiese@pec.it; michel.lesioli@archiworldpec.it; brescia@coldiretti.it; upabs@legalmail.it; brescia@copagri.it; ufficio.protocollo@cert.montichiari.it; pecghedi@cert.comune.ghedi.brescia.it; protocollo@pec.comune.isorella.bs.it; protocollo@pec.comune.visano.bs.it; protocollo@pec.comune.acquafredda.bs.it; protocollo@pec.comune.carpenedolo.bs.it; alerbcm.bs@legalmail.it; protocollo@pec.enac.gov.it; segreteria.leno@gasplus.it; eneldistribuzione@pec.enel.it; a2a.cicloidrico@pec.a2a.eu; telecomitalia@pec.telecomitalia.it; infrastrutture@pec.intred.it; ambiente@pec.provincia.bs.it
Oggetto: SUAP DI.MA S.R.L. Calvisano CDS Variante RifMail<2376350@c_b817@AOO1@SIPAL>

Comuni Bresciani Uniti,

Protocollo N. 14566 / 2025, protocollato in data 10/07/2025.
Codice AOO: AOO1.

Oggetto Protocollo: SUAP DI.MA S.R.L. Calvisano CDS Variante

Allegati Protocollo:

Ripresa_Convocazione Conferenza di Servizi.pdf Ripresa_Convocazione Conferenza di Servizi.pdf.p7m Segnatura.xml

PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.918
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

AMBIENTE

Brescia,

Sportello Unico Telematico
Pec: suap-clu@pec.it

Comune di Calvisano
PEC

ARPA Dipartimento di Brescia
PEC

ATS Brescia
PEC

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
PEC

Ufficio d'Ambito di Brescia
PEC

Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Ufficio AIA industria
Ufficio Acque
sede

Settore della pianificazione territoriale
sede

E p.c.
ditta DI.MA S.r.l.
PEC: di.masrl@legalmail.it

Protocollo generato dal sistema
GMT/la
Cl 09.12.4

OGGETTO: pratica n. 1075– fascicolo n. 143/2024
Ditta DI.MA S.r.l., installazione in comune di Calvisano (BS), via per Carpenedolo n. 16/a, 16/b. AIA n. 3634 del 13/06/2014 e s.m.i.
Ripresa conferenza di servizi ex articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160 per l'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico comunale presentata dal Sig. OTTONELLI PAOLO (C.F. TTNPLA70H12B157F) in qualità di Legale rappresentante della ditta Di.Ma. SRL (P.IVA 02057780989) con sede legale in Calvisano Via Carpenedolo, SNC in data 14/09/2022 prot. n. 2022/0010997.
Riscontro alla nota SUAP CLU del Comune di Carpenedolo.

Premesso che, con nota registrata al P.G. provinciale n. 132451 del 10/07/2025, il SUAP CLU del Comune di Carpenedolo ha convocato ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 la conferenza di servizi sincrona, in data 29/08/2025, per l'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico comunale in oggetto.

Tenuto conto che:

- ARPA Dipartimento di Brescia, con nota registrata al P.g. prov. n. 105995 del 03/06/2025, ha richiesto la documentazione ai sensi della DGR n. 3648 del 16/12/24 per la predisposizione del parere EOW da parte dell'Agenzia;
- con nota registrata al P.g. prov. n. 121142 del 23/06/2025 la ditta DI.MA s.r.l. ha richiesto all'Agenzia proroga di 60 giorni per la presentazione della documentazione prevista dalla DGR n. 3648 del 16/12/24;

si comunica che in assenza del parere obbligatorio e vincolante di ARPA per la produzione di "EoW caso per caso" non è possibile redigere la proposta di allegato tecnico da trasmettere al SUAP almeno 15 giorni prima la data della conferenza ai fini della richiesta dei pareri di ARPA

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 05-03-2028. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.918
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

sul piano di monitoraggio e di ATS, né è possibile rendere le determinazioni di competenza in relazione al riesame con valenza di rinnovo dell'AIA in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore
Giovanmaria Tognazzi
Documento firmato digitalmente

AMBIENTE

Ufficio rifiuti
Responsabile del Procedimento: Lucia Rossi Tel: 030/374980
Referente per la pratica: Laura Camilla Andreoli tel. 030/3749.625

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 05-03-2028. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Territoriale Bergamo

SUAP CLU
c/o Comune di Carpenedolo (BS)
suap-clu@pec.it
protocollo@pec.comune.carpenedolo.bs.it

Oggetto: Ripresa conferenza di servizi ex articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160 per l'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico comunale presentata dal Sig. OTTONELLI PAOLO (C.F. TTNPLA70H12B157F) in qualità di Legale rappresentante della ditta Di.Ma. SRL (P.IVA 02057780989) con sede legale in Calvisano Via Carpenedolo, SNC in data 14/09/2022 prot. n. 2022/0010997.

Comunicazione

Si fa riferimento alla nota trasmessa con PEC del 10/072025 da Codesta Amministrazione, ns. prot. n. 0099065/25, relativa alla Conferenza di Servizi in oggetto, per chiedere l'integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza.

In proposito si ritiene doveroso sottolineare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono soggette a silenzio-assenso poiché le determinazioni sono il risultato di procedimenti complessi che riguardano la pubblica incolumità per i quali la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati.

La competente Direzione di Enac potrà esprimere il proprio parere nell'ambito Conferenza di Servizi in oggetto esclusivamente in seguito ad azioni svolte dal proponente con le modalità indicate nella presente ed a fronte delle successive analisi e verifiche.

Al Responsabile della Conferenza di Servizi si chiede di voler informare il Proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 e 711 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV,

anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.

Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

A. il nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;

o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:

B. la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione).

Sono da sottoporre sempre ad istruttoria e nulla osta ENAC, quali potenziali pericoli per la navigazione aerea, le seguenti fattispecie:

- impianti a biomasse, discariche, corpi d'acqua aperti, allevamenti, industria manifatturiera, ecc. in prossimità di aeroporti, ovvero attività che costituiscono fonte attrattiva di volatili e/o fauna selvatica (rif. Linea Guida ENAC) entro i 13km dall'aeroporto civile più vicino;
- ciminiere, attività che comportino emissione di polveri/fumi ovvero emissioni elettromagnetiche, luci fuorvianti/emanazioni laser, anemometri, ecc.;
- parchi fotovoltaici o a concentrazione solare se ubicati a meno di 6 Km dall'aeroporto più vicino ed aventi superficie superiore a 500 m2;
- impianti eolici/anemometri (rif. prot. 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010);

per le quali non è possibile utilizzare lo strumento della dichiarazione asseverata del tecnico (i riferimenti citati sono consultabili sul sito istituzionale dell'Enac).

La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'Enac, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità.

Distinti saluti.

La Responsabile
Ufficio Attività Infrastrutturali
Arch. Josephine Marincola di San Floro

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Marino

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Vigili del Fuoco di Brescia
Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica n. 71761

Brescia, lì data del protocollo
Sportello Unico Telematico - Comuni Lombardi Uniti

suap-clu@pec.it
suap@comune.carpenedolo.bs.it

Oggetto: Ripresa conferenza di servizi ex articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160 per l'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico comunale presentata dal Sig. OTTONELLI PAOLO (C.F. TTNPLA70H12B157F) in qualità di Legale rappresentante della ditta Di.Ma. SRL (P.IVA 02057780989) con sede legale in Calvisano Via Carpenedolo, SNC in data 14/09/2022 prot. n. 2022/0010997.

Comune di Calvisano , pratica numero VAR/2022/13386/SUAP

Trasmissione Parere

Con riferimento alla seduta della conferenza dei servizi in forma simultanea modalità sincrona, da effettuarsi mediante collegamento da remoto, convocata tramite nota assunta al protocollo generale n. 24277 del 10/07/2025, vista la documentazione allegata, vista l'impossibilità a partecipare a causa di impegni istituzionali precedentemente assunti, nulla osta, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

1. Andranno attivate le procedure di cui agli articoli 3 e 4 del DPR 151/2011 in caso di presenza di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (depositi di gasolio, depositi di GPL, centrali termiche, ecc.). Le eventuali istanze di valutazione progetto dovranno essere trasmesse a questo Ufficio, corredate dalla documentazione prevista dal D.M. 07.08.2012 e ss.mm.ii.
2. Le sopracitate procedure andranno attivate anche per le attività esistenti allo stato, se ricadenti nell'allegato I del D.P.R. 151/2011, e non solo per le attività oggetto della variazione.
3. Sia garantita la libera circolazione e agevole manovra per i mezzi di soccorso; a titolo esemplificativo, devono essere garantiti almeno i seguenti requisiti minimi:

   a) larghezza: 3,50 m;

   b) altezza libera: 4 m;

   c) raggio di svolta: 13 m;

d) pendenza: non superiore al 10%;

e) resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore, 12 sull'asse posteriore, passo 4 m).

4. Dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in materia di "*Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro"*.
5. Qualora ne ricorrano in presupposti, andrà garantito il rispetto del D.M. 26/07/2022 *"Norme tecniche di prevenzione incendi per stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti"*. Si chiarisce che il D.M. citato si applica alle nuove attività; le attività esistenti ed in regola con gli adempimenti di prevenzione incendi devono essere adeguate al D.M. nel caso in cui vengano apportate modifiche sostanziali in campo antincendio.
6. Qualora ne ricorrano in presupposti, andrà garantito l'assolvimento di quanto al D.P.C.M. 27/08/2021, *"linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti"*.

Si richiede, infine, per completezza degli atti di questo Ufficio, la trasmissione del verbale finale della Conferenza dei Servizi.

Il Funzionario Istruttore
IA Marco Lanzetti
firmato digitalmente ai sensi di Legge

D'Ordine del COMANDANTE
DIAFERIO
Il Responsabile Ufficio Prevenzione
PATARNELLO
firmato digitalmente ai sensi di Legge

PROVINCIA DI BRESCIA

Atto Dirigenziale n. 2948 / 2025

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Proposta n. 776 / 2025

OGGETTO: COMUNE DI CALVISANO. PROGETTO SUAP IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) E COMPORTANTE VARIANTE AL PTCP PRESENTATO DALLA SOCIETA' DI.MA. SRL VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) E VERIFICA DI CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI E INDIRIZZI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR) INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005 E S.M.I.

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Maria Davini

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 168 in data 02 maggio 2023 di conferimento al dott. Riccardo Davini l'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente;

Visto l'art. 107 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

Vista la L.R. 12/05 e s.m.i. Legge per il governo del territorio;

Richiamato l'art. 15 della Normativa del PTCP della Provincia di Brescia approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 13/06/2014;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 616 del 07/12/2004, recante Circolare contenente criteri, direttive e modulistica per l'emissione dei pareri di compatibilità al PTCP;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 47 del 21/02/2013 di modificazione della Circolare

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 01-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

sopraccitata;

Considerato che nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità con il PTCP, la Provincia è tenuta, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della L.R. 31/14, a verificare il corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR;

Premesso che il Comune di Calvisano, attraverso lo sportello CLU, con nota prot. 132421/2025 del 10.07.2025, ha convocato la conferenza di servizi per l'esame del progetto in variante al PGT presentato dalla società Di.Ma. srl e richiesto i pareri di competenza agli enti coinvolti nel procedimento;

Vista la Relazione Istruttoria predisposta in merito dall'Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e VAS che, allegata al presente atto, ne è parte integrante e sostanziale;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024 -2026, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Triennio 2024-2026, sezione rischi corruttivi e trasparenza, Allegato H, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 29/02/2024;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DISPONE

1. di esprimere valutazione di compatibilità favorevole condizionata con il PTCP e di corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR integrato del progetto in variante al PGT del Comune di Calvisano, presentato dalla società Di.Ma. srl nei termini di cui all'allegata Relazione Istruttoria, per le motivazioni ivi espresse;

2. la comunicazione del presente atto al Comune di Calvisano

Avverso il presente atto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dello stesso ai sensi del Decreto Legislativo 2 Luglio 2010, n. 104 o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24 Novembre 1971.

Documento firmato digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 01-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

Atto Dirigenziale N. 2948 / 2025

Il Direttore
RICCARDO DAVINI

Brescia, lì 29-08-2025

Documento firmato digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 01-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'

con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

e verifica del corretto recepimento dei criteri ed indirizzi del Piano Territoriale Regionale (PTR)

Relazione Istruttoria

Comune:	Calvisano
Tipologia dello strumento urbanistico:	SUAP proposto dalla ditta Di.Ma. srl ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 in variante al piano di governo del territorio (PGT) e comportante variante al PTCP.

Brescia 28/08/2025

documento firmato digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 30-01-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

INDICE

1. INTRODUZIONE GENERALE 3
2. PREMESSA 4
3. PROCEDURA AMMINISTRATIVA 4
4. CONTENUTI DEL PROGETTO PRESENTATO ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) 4
5. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP 5
   5.1 Sistema delle infrastrutture (Tit. I PTCP) 5
   5.2 Sistema Ambientale (Titolo II PTCP) 5
      5.2.1 Altre autorizzazioni 5
      5.2.2 Componente geologica 5
      5.2.3 Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale 5
   5.3 Sistema del Paesaggio e dei beni storici (Titolo II PTCP) 10
   5.4 Ambiti Agricoli 10
      5.4.1 Ambiti Agricoli destinati all'attività Agricola Strategica (AAS) 10
   5.5 Sistema insediativo 11
      5.5.1 Consistenza della variante urbanistica 11
6. VERIFICA DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI ED INDIRIZZI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR) 11
   6.1 Consumo di suolo 12
7. CONCLUSIONI 12

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 30-01-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

1. INTRODUZIONE GENERALE

La legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e successive modifiche prevede che:

- il documento di piano, il piano dei servizi ed il piano delle regole, nonché le loro varianti, contemporaneamente al deposito vengano trasmessi alla Provincia dotata di PTCP, la quale, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta la compatibilità del documento di piano con il PTCP stesso, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18 della legge regionale medesima (art. 13, commi 5 e 13);
- la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del piano attuativo in variante agli atti di PGT (art. 14, comma 5);
- la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del piano delle regole (o sua variante), che contenga rettifiche, precisazioni e miglioramenti alla individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale (art. 15, comma 5);
- la Provincia valuti la compatibilità dei PGT con i contenuti dei piani territoriali d’area (art. 20, comma 6);
- la Provincia verifichi la compatibilità con il PTCP anche in relazione ai programmi integrati di intervento in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati, sia aventi rilevanza regionale, per gli aspetti di carattere sovracomunale del PTCP stesso (art. 92, comma 7), sia non aventi rilevanza regionale (art. 92, comma 8);
- la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del progetto presentato allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) risultante in contrasto con il PGT (art. 97, comma 1);
- le valutazioni di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa Provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati dal piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti (art. 18, comma 1);
- hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT le seguenti previsioni del PTCP (art. 18, comma 2):

  a) le previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici in attuazione dell’art.77;

  b) l’indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità, qualora detta localizzazione sia sufficientemente puntuale, alla scala della pianificazione provinciale, in rapporto a previsioni della pianificazione o programmazione regionale, programmazioni di altri enti competenti, stato d’avanzamento delle relative procedure di approvazione, previa definizione di atti d’intesa, conferenze di servizi, programmazioni negoziate. Il piano individua espressamente le previsioni localizzative aventi tale efficacia. In caso di attribuzione di efficacia localizzativa, la previsione del piano, oltre che prescrittiva nei confronti della pianificazione comunale, costituisce disciplina del territorio immediatamente vigente, ad ogni conseguente effetto quale vincolo conformativo della proprietà. Detta efficacia, e il connesso vincolo, decade qualora, entro cinque anni dalla definitiva approvazione del piano, non sia approvato il progetto preliminare dell’opera o della struttura di cui trattasi. In tal caso, la previsione localizzativa conserva efficacia di orientamento e di indirizzo fino al successivo aggiornamento del piano;

  c) l’individuazione degli ambiti di cui all’articolo 15, comma 4, (ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico) fino all’approvazione del PGT;

  d) *l’indicazione, per le aree soggette a tutela o classificate a rischio idrogeologico e sismico, delle opere prioritarie di sistemazione e consolidamento, nei soli casi in cui la normativa e la programmazione di settore attribuiscano alla provincia la competenza in materia con efficacia prevalente.*

La Provincia, ai sensi dell’art. 5, comma 4, della L.R. 31/2014, nell’ambito della procedura di valutazione di compatibilità con il PTCP verifica il corretto recepimento dei criteri ed indirizzi per il contenimento del consumo di suolo del PTR.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 30-01-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

2. PREMESSA

Il Comune di Calvisano si è dotato di Piano di Governo del Territorio dal 05/11/2008, data in cui entrò in vigore lo strumento urbanistico approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21/06/2008.
Il PGT vigente discende dalla variante a tutti e tre gli atti di piano approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2019 e vigente dal 03/07/2019, data di pubblicazione sul BURL n.27 dell'avviso di avvenuta approvazione.

La presente valutazione di compatibilità con il PTCP si riferisce esclusivamente al progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del suddetto Comune, precisando, in generale, che per quanto riguarda lo strumento SUAP di cui all'articolo 97 della LR 12/2005 è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico, come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso di mancato inizio dei lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

Si precisa che la presente relazione istruttoria di compatibilità con il PTCP è stata condotta sugli elaborati messi a disposizione dal Comune, al quale competono le verifiche in ordine alla legittimità degli atti in valutazione, e che l'istruttoria e la valutazione di compatibilità non sostituiscono eventuali altri pareri o autorizzazioni od altri atti confluenti nel procedimento di SUAP (art. 8 DPR 160/2010 e s.m.i.) o riguardanti altri procedimenti amministrativi relativi all'intervento.

3. PROCEDURA AMMINISTRATIVA

In data 10.07.2025, con protocollo provinciale n. 132421/2025, il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive ha riconvocato la conferenza di servizi di SUAP per il giorno 29.08.2025 e ha reso disponibile il link per la visione della documentazione progettuale.

4. CONTENUTI DEL PROGETTO PRESENTATO ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)

La ditta Di.Ma. s.r.l., con sede nel territorio comunale di Calvisano (BS) occupa attualmente un'area di circa 37.000 mq, dotata di accesso diretto dalla rotatoria su via Carpenedolo. L'attività esistente è divisa in due parti, la prima (ad ovest rispetto alla viabilità interna) adibita alla trasformazione del rifiuto in materiale riutilizzabile e la seconda (ad est) a deposito di prodotti certificati.
Dalla documentazione messa a disposizione emerge che: "*L'attività produttiva Di.Ma SRL lavora affinché sia possibile ridurre lo sfruttamento di materie prime e minimizzare il destino a smaltimento in discarica di materiali recuperabili, ottimizzando i processi di economia circolare*".
Si riscontra inoltre che "*Di.Ma, date le condizioni del mercato di settore per il quale una posizione competitiva nella vendita di aggregati certificati e manufatti in cemento deve necessariamente essere supportata dalla presenza di adeguate aree adibite a stoccaggio, necessita, per poter mantenere una posizione competitiva sul mercato, di un potenziamento (…) per l'ampliamento dell'area di stoccaggio di prodotti in vendita e non dell'area di lavorazione*".
Per meglio inquadrare il contesto e le esigenze dell'attività produttiva, è utile fare riferimento anche alla nota della proprietà trasmessa via mail in data 19/08/2025 e registrata al protocollo provinciale col numero 165245/2025, nella quale si dichiara che "*L'intervento proposto non comporta alcun incremento della capacità di trattamento dell'impianto di recupero esistente, bensì si limita alla realizzazione di spazi di depositi e magazzino*

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 30-01-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

di quantitativi di prodotto indispensabili per garantire la continuità delle forniture e la possibilità di contrattualizzare vendite verso cantieri di rilevanza strategica."
Da ciò si evince che la richiesta di ampliamento deriva principalmente da esigenze di incremento della capacità di stoccaggio e magazzino. Queste esigenze permangono indipendentemente dall'ottenimento degli assensi ambientali legati al trattamento di rifiuti (parere EoW).

Il progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive risulta in variante al PGT perché interessa prevalentemente un comparto classificato come Area agricola di salvaguardia paesaggistica, ambientale ed ecologica (rif. art. 53 NTA).

Si riportano i parametri della scheda dell'ambito di SUAP desunti dall'elaborato URB_07 "Verifica parametri e indici":

Dati del progetto:

ST	64.638 mq
SC e s.l.p.	12.024 mq
Altezza fabbricato	10,50 m
Sup. permeabile	17.061 mq

(sup. permeabile minima da garantire pari a 9.696 mq (15%)).

5. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP

5.1 Sistema delle infrastrutture (Tit. I PTCP)

In seguito all'esame del materiale pervenuto in data 07/07/2025 e registrato con protocollo provinciale numero 165133/2025, attestante l'avvenuta sistemazione catastale delle particelle intestate al Comune come "strade", così come richiesto precedentemente con nota numero protocollo 98576 del 27/05/2024, non si rilevano ulteriori criticità da segnalare.

5.2 Sistema Ambientale (Titolo II PTCP)

5.2.1 Altre autorizzazioni

Come precisato in premessa, il parere di compatibilità al PTCP non sostituisce le necessarie autorizzazioni provinciali da assumersi nell'ambito della conferenza dei servizi di SUAP.
In particolare, per quanto concerne gli aspetti di competenza dell'Ufficio Rifiuti del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile, si rimanda a quanto espresso con nota provinciale protocollo n. 150479 del 04/08/2025.

5.2.2 Componente geologica

Si prende atto che la documentazione del progetto "SUAP Di.Ma srl" è corredata dall'asseverazione Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022; **quest'ultima dovrà far parte della documentazione approvata della variante in valutazione.**

5.2.3 Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale

Con riferimento alla documentazione integrativa resa disponibile per la compatibilità con il PTCP in seguito alla Nota trasmessa da questa Provincia in data 27/5/2024 con prot. gen. n. 98576 -la quale si ritiene qui integralmente richiamata-, le presenti osservazioni sono finalizzate alla verifica dei contenuti degli elaborati

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 30-01-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

predisposti in relazione agli indirizzi e gli obiettivi del PTCP che riguardano la rete ecologica e la rete verde paesaggistica.
Con riferimento alla definizione dei progetti di mitigazione e di compensazione ecologica in un'ottica di ricostruzione polivalente dell'agroecosistema di contesto, quali azioni indispensabili per conseguire il riequilibrio del valore ecologico sottratto dalla impermeabilizzazione della notevole superficie agricola interessata dallo SUAP, si osserva quanto segue.

Progetto di mitigazione ecologica
Per descriverlo, sono state predisposte le Tavv. n. URB_04.1 (progetto) e n. URB_04.2 (mitigazione di progetto - sesto d'impianto), accompagnate dalla relazione descrittiva URB_A08.
Le tavole risultano esaustive, con le caratteristiche che consentiranno di eseguire il progetto secondo le specie arboree ed arbustive autoctone e proprie dell'agroecosistema.
La relazione che accompagna il progetto lo descrive per gli interventi di ricucitura dell'assetto vegetazionale esistente (il quale non si presenta in buone condizioni e non consente di mascherare alla vista il comparto produttivo). Come si evince testualmente dalla relazione medesima:
"(…) Il filare nord sarà oggetto di raddoppio in quanto caratterizzato dalla presenza del corso d'acqua. Verrà utilizzata la tipologia di sesto di impianto definita. Alcuni innesti saranno rimossi e ricollocati in loco a causa di necessità progettuali di connessione tra area produttiva esistente e area oggetto di SUAP.
L'intervento sul filare ovest è suddiviso tra la porzione a nord e quella a sud dello stesso; la divisoria tra le due è data dal corso d'acqua. La porzione a sud, essendo già caratterizzata da vegetazione, sarà oggetto unicamente di manutenzione ma non di nuove piantumazioni, previste invece nella porzione settentrionale. Verrà utilizzato lo stesso sesto di impianto previsto per il filare nord.
Il filare ad est, come descritto nello stato di fatto, è caratterizzato da vegetazione differente rispetto ai filari nord ed ovest. Lo stesso risulta attualmente parzialmente piantumato motivo per il quale non si prevede un intervento che predisponga un nuovo sesto di impianto ma si provvederà a colmare gli spazi attualmente privi di vegetazione. (…)
Essendo il confine sud attualmente privo di vegetazione, data l'espansione dell'area produttiva, si provvederà a mitigare la stessa anche lungo il confine meridionale, in modo tale che l'area rimanga separata lungo tutto il perimetro. Verrà utilizzato il sesto di impianto proposto per il confine nord ed est".

Data la attuale presenza di specie arboree ed arbustive, si ritiene appropriato l'intervento di manutenzione sui filari esistenti (in blu) e la messa a dimora di nuove specie autoctone per il riempimento del filare ad est o la creazione di nuovi filari (in rosso).

Tavola di comparazione per le azioni di mitigazione ecologica a perimetro del comparto.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 30-01-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

Progetto di compensazione ecologica

Per la descrizione del progetto di compensazione ecologica è stata predisposta la Tav. n. URB_08 (progetto di compensazione ecologico ambientale), accompagnata dalla relazione descrittiva URB_A09.

La tavola risulta esaustiva, con le caratteristiche che consentiranno di eseguire il progetto secondo le specie arboree ed arbustive proprie dell'agroecosistema, su un'area individuata in accordo con il Comune.

Trattandosi di una nuova area che cambierà destinazione d'uso del suolo acquisendo caratteristiche di "bosco", si invita a contattare l'UTR, tenendo conto che la realizzazione di nuovi boschi è soggetta ad autorizzazione da parte di Regione Lombardia (Ufficio Territoriale Regionale Brescia - D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi - Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca).

La relazione che accompagna il progetto ha necessariamente rappresentato, attraverso l'utilizzo del metodo BTC Ingegnoli scelto dal proponente, l'individuazione del tenore della compensazione ecologica da prevedere. Tale metodo stima l'indice di "biopotenzialità territoriale complessiva": BTC, il quale permette di distinguere i vari tipi di paesaggio. Vista la scelta dei coefficienti attribuiti alle varie unità ambientali ante e post operam, si osserva quanto segue.

- **<u>Valore ante operam</u>**

Per quanto attiene il valore iniziale di BTC attribuito alla superficie fondiaria considerata nella sua interezza (mq 64.638), esso è riferito al codice DUSAF corrispondente a *seminativi semplici* ed entro un intervallo compreso tra 0,6 e 1,7.

Il proponente ha assegnato il valore di BTC minimo (0,6) senza motivarne la scelta e non - ad esempio – un valore intermedio o a questo prossimo (considerata la presenza di filari esistenti in forza dei quali valore ecologico unitario dovrebbe essere aumentato), pervenendo quindi ad un BTC complessivo ante operam pari a 38.782,80 (Mcal/anno), che si reputa decisamente inferiore a quello effettivo.

Considerando che l'intervallo assegnato dell' indice di Biopotenzialità Territoriale Complessiva - BTC per i seminativi semplici spazia da 0,6 a 1,7 , si ritiene di attribuire nell' l'area di ampliamento SUAP un **BTC = 0,6- valore ecologico unitario**

BTC -Biopotenzialità Territoriale ANTE OPERAM		
Uso e Copertura del Suolo 2021 (Dusaf 7.0)	*intervallo BTC*	*BTC assegnato*
	(Mcal/mq/anno)	*(Mcal/mq/anno)*
2111- Seminativi semplici	0,6 / 1,7	0,6
BTC stato di fatto ante operam	(Mcal/anno)	38.782,80

A seguito dell'intervento previsto di ampliamento SUAP si considera in via prudenziale un **BTC = 0,2- valore ecologico unitario**

BTC -Biopotenzialità Territoriale POST OPERAM		
Uso e Copertura del Suolo 2021 (Dusaf 7.0)	*intervallo BTC*	*BTC assegnato*
	(Mcal/mq/anno)	*(Mcal/mq/anno)*
12111 - Insediamenti industriali, artigianali, commerciali	0,2 / 0,5	0,2
BTC stato di fatto POST operam	(Mcal/anno)	9.515,40

Estratto dalla relazione per la compensazione ecologica

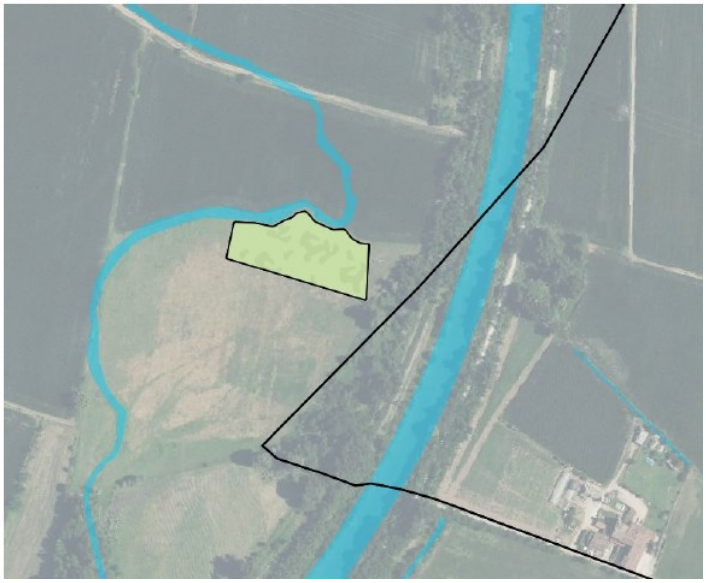
Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 30-01-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

È stata quindi determinata la superficie da compensare (ossia quella territoriale al netto della superficie verde), pari alla copertura del suolo dovuta agli insediamenti industriali, artigianali ecc. (mq 47.577), per la quale è stato considerato il valore minimo dell'intervallo di BTC (0.2) e che ha condotto ad un valore di BTC post operam pari a 9.515,40 (Mcal/anno).
Il deficit di BTC da compensare è pertanto pari a – 29.267,40 (Mcal/anno).
Per poterlo compensare, il proponente ha scelto di attribuire all'area da individuare un valore di BTC inferiore a quello minimo previsto per Nuove aree boscate (che sarebbe compreso tra 6,3 e 10) e pari a **5,0**.
La ragione che supporterebbe tale scelta non si ritiene plausibile, in quanto giustificata dalla motivazione che *"è stato considerato lo stato di fatto che non risulta antropizzato"*; si ritiene invece che tale valore possa essere ritenuto – nel caso – inferiore, in quanto si tratta di mettere a dimora un'area boscata e pertanto, per un tempo che va da 3 a 10 anni, il suo valore di BTC sarà inizialmente necessariamente più basso.

Da 29.267,40 Mcal/anno
5 Mcal/mq/anno risulta una superficie pari a **5.853** mq (*) vedi nota a seguire

che è stata individuata in un'area prossima al Fiume Chiese, la quale muterà la sua destinazione in "bosco".

L'immagine sotto mostra la porzione oggetto di forestazione



Ne consegue che, al fine di bilanciare il più possibile il valore ecologico sottratto ad un'area di fatto già interessata da filari, per la quale se si fosse applicato perlomeno un valore prossimo all'intermedio si sarebbe giunti alla necessità di recuperare un'area decisamente maggiore rispetto a quella individuata (e questo anche tenendo conto della realizzazione delle mitigazioni ecologiche di rinforzo ai filari esistenti e della creazione di nuovi filari), si ritiene che debba essere aumentato il valore ecologico della nuova area boscata prevedendo la disetaneità delle specie arboree ed arbustive da mettere a dimora almeno per il 40%, ossia che le medesime siano a "pronto effetto", garantendo il loro attecchimento e la sostituzione di eventuali fallanze che si dovessero riscontrare entro 3 anni dalla messa a dimora.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 30-01-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

(*) Nota
Si ritiene, metodologicamente, che avrebbe avuto maggiore coerenza valutare:
A) il valore dell'area ante operam, considerando la superficie territoriale effettiva ma compreso anche il valore dei filari in quella esistenti (vedi i filari in blu) e, successivamente, il valore post operam costituito dal valore sottratto dall'area produttiva, ma anche quello incrementato dalla realizzazione dei nuovi filari quale opera di mitigazione;
oppure,
B) il valore ante operam costituito dalla sola area a seminativo semplice (esclusa l'area a verde esistente), ed il valore post operam della medesima area interessata dalle nuove strutture (esclusa l'area a verde di mitigazione con i nuovi filari).

Per quanto attiene all'art. 12 della convenzione *Compensazioni ecologiche esterne al comparto*, il quale prevede di corrispondere un contributo economico al Comune di Calvisano per la realizzazione di opere di valore ecologico da realizzare all'esterno del comparto, si demanda al Comune la verifica della congruità del costo unitario (peraltro maggiorato rispetto "*a quello che viene solitamente considerato da RL per interventi di dimensioni maggiori"*) per la realizzazione di nuove aree forestali, prevedendo la necessità di utilizzare specie arboree disetanee e quindi che almeno per il 40% del numero totale previsto siano "a pronto effetto", al fine di garantire che l'importo sia adeguato alla effettiva compensazione ecologica.

Parere finale
Per assicurare la coerenza e quindi la compatibilità del progetto di ampliamento aziendale con gli indirizzi e gli obiettivi del PTCP che garantiscono la conservazione e la implementazione della rete ecologica sovraordinata, nonché la sostenibilità richiesta alla pianificazione urbanistica locale rispetto a tale matrice ambientale, **si prescrive che:**

- **Il Comune di Calvisano verifichi la congruità del costo unitario che è stato stabilito per la realizzazione di nuove aree forestali, prevedendo la necessità di utilizzare almeno il 40% delle specie arboree da mettere a dimora tra quelle a "pronto effetto";**
- **il progetto di compensazione ecologica venga aggiornato specificando che la nuova area boscata sia attuata prevedendo quanto sopra, al fine di aumentare il valore ecologico disponibile in tempi inferiori a quelli che si avrebbero con il solo utilizzo di piantine giovani (e pertanto molto piccole);**
- **in caso di infattibilità e comunque non esecuzione dell'intervento compensativo riguardante il rimboschimento su area di proprietà comunale, sia previsto l'obbligo di progettare ed eseguire interventi alternativi di pari valore ecologico.**

Poiché il rimboschimento dovrà essere autorizzato sotto il profilo forestale ai sensi dell'art. 50 comma 2 del R.R. 5/2007, tale autorizzazione dovrà essere ottenuta prima dell'inizio lavori e trasmessa in copia anche alla Provincia.
Per quanto riguarda l'intervento di compensazione relativo al rimboschimento si ritiene inoltre necessario che la zona esterna al comparto SUAP avente funzione di compensazione ecologica venga adeguatamente individuata all'interno dello strumento urbanistico comunale onde mantenerne la funzione compensativa.

Si raccomanda infine che gli stalli delle auto interni al lotto vengano realizzati in erbablock, grigliati verdi in plastica autoportante, ghiaino o altro materiale drenante, per ridurre ulteriormente l'impermeabilizzazione del suolo e l'effetto "bolla di calore" generato dalle superfici urbanizzate.

Si chiede altresì la trasmissione alla Provincia della documentazione fotografica ante e post operam inerente alla realizzazione delle suddette azioni di mitigazione e compensazione ecologica.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 30-01-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

5.3 Sistema del Paesaggio e dei beni storici (Titolo IV PTCP)

Dall'esame della Tav. *2.1 Unità di paesaggio* del PTCP si rileva che il comparto oggetto d'intervento si colloca all'interno dell'Unità di paesaggio "Bassa Pianura Irrigua da Leno al Fiume Chiese (ex ambito dei Fontanili e delle lame)". Dalla Relazione del PTCP, si evidenzia che tale UdP presenta un territorio con caratteristiche simili all'ambito dei fontanili; da esso differisce però per la perdita della quasi totalità delle teste di fontanile presenti, in seguito ai lavori di bonifica operati dall'uomo all'inizio del secolo scorso; tale territorio era caratterizzato fino agli inizi del XX secolo dalla presenza di aree umide e paludose chiamate "lame", con funzione ecosistemica.
In merito alla tavola 2.2 Ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio del PTCP, si rileva che il comparto oggetto d'intervento è interessato a nord e ovest dagli elementi del paesaggio siepi e filari (rif. art. 39 NTA PTCP e Allegato I alla Normativa PTCP, paragrafo I.d.5), elementi fondamentali ai fini della salvaguardia e tutela della biodiversità.
Per quel che concerne la Tav. 2.6 Rete verde paesaggistica del PTCP, l'area in questione appartiene agli Elementi di rilevanza paesaggistica di cui all'art. 67, co. 2, lett. h) della Normativa del PTCP: si rimanda al paragrafo "Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale" per la trattazione di tale tematica.

5.4 Ambiti Agricoli

5.4.1 Ambiti Agricoli destinati all'attività Agricola Strategica (AAS)

Il territorio comunale extraurbano di Calvisano è interessato dagli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP (Tav. 5). In riferimento ai citati AAS, si prende atto che l'intera area in valutazione è interessata da questi e per tale motivo la trasformazione prevista dal progetto SUAP è condizionata all'eventuale approvazione di una variante semplificata al PTCP che stralci detta porzione dagli AAS del piano provinciale. Si prende atto che tra la documentazione del progetto risulta un'apposita Relazione agronomica che individua graficamente la proposta di stralcio dell'area dagli AAS.
Si riporta di seguito un estratto relativo alla perimetrazione attuale degli AAS nel contesto in esame e la proposta di modifica connessa alla procedura SUAP.

Localizzazione di dettaglio dell'area SUAP rispetto agli AAS

Localizzazione di dettaglio dell'area SUAP rispetto agli AAS
proposta di modifica

<u>Si evidenzia che la compatibilità con il PTCP del SUAP Di.Ma. srl è condizionata e da intendersi verificata alla modifica degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP (Tav. 5), attraverso l'eventuale variante semplificata al PTCP stesso, ai sensi dell'art. 6 della Normativa del piano provinciale. A tal fine si richiede di inviare allo scrivente Settore, unitamente alla richiesta di variante al PTCP, gli shape-files relativi alla modifica, nonché gli elaborati aggiornati secondo le valutazioni della presente istruttoria.</u>

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 30-01-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

5.5 Sistema insediativo

L'area della proposta di SUAP, nella Tav. Struttura e mobilità del PTCP, risulta limitrofa alla Zona industriale "via Visano", ovvero all'ambito produttivo sovracomunale 7-034-03.

Considerato che all'interno dell'elaborato URB_01 "*Ricognizione delle disponibilità localizzative residue per attività produttive*" sono state individuate le disponibilità localizzative residue per le attività produttive e che, per tali aree risulta che "*analizzata la localizzazione nonché la morfologia delle aree impegnate e non attuate, si ritengono non adeguate all'inserimento della nuova espansione di insediamento produttivo oggetto del presente progetto. Trattandosi di un ampliamento di attività già in essere, si ritiene strategica l'identificazione delle nuove aree per l'espansione in posizione limitrofa all'attività produttiva esistente*", si ritiene l'intervento compatibile per gli aspetti insediativi a condizione che vengano realizzate adeguate e proporzionali opere di mitigazione ambientale tra il nuovo insediamento produttivo e le aree agricole circostanti.
Si rinvia al paragrafo 5.2.3. "Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale" della presente nota per la trattazione della tematica.

Per quanto concerne l'intervento compensativo di realizzazione di un bosco nelle vicinanze del fiume Chiese, si raccomanda al Comune di coerenziare gli strumenti urbanistici di propria competenza al fine di rendere compatibile la destinazione urbanistica dell'ambito proposto, eliminando eventuali altre previsioni in contrasto con esso.

5.5.1 Consistenza della variante urbanistica

Si prende atto che la normativa del vigente PGT viene integrata all'art. 49 "AP – AMBITI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE" da un apposito rimando a quanto definito dal progetto approvato attraverso la procedura di SUAP in variante allo strumento urbanistico. Le NTA del Piano delle Regole vengono integrate come da proposta di variante in colorazione blu per le parti aggiunte:

"7. Ambiti soggetti a procedura di cui al DPR 160/2010 art.8
7.3 SUAP – DIMA s.r.l.
Per l'area opportunamente perimetrata ed identificata con la sigla "SUAP DIMA" si applicano i contenuti progettuali di quanto approvato in variante al PGT dalla procedura da SUAP D.P.R. 160/2012."

Si ricorda che quanto previsto dal progetto in variante urbanistica deve essere letto con salvezza di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 bis della l.r. 12/2005 circa la decadenza del progetto: *"nel caso di approvazione di progetti comportante variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante connessa al progetto di SUAP, ad opera del Consiglio Comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto".*

6. VERIFICA DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI ED INDIRIZZI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE.

Con d.c.r. n. 411 del 19 dicembre 2018, pubblicata al BURL n° 11 del 13.03.2019, Regione Lombardia ha approvato l'integrazione al Piano Territoriale Regionale (PTR), la quale contiene i criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo, la stima dei fabbisogni, i criteri di qualità per l'applicazione della soglia, i criteri per la redazione della carta del consumo di suolo del PGT, i criteri per la rigenerazione territoriale e urbana e il monitoraggio del consumo di suolo.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 30-01-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4 della LR 31/2014, la Provincia, in sede di valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il proprio PTCP, effettua la verifica relativa al recepimento dei criteri ed indirizzi del Piano Territoriale Regionale (PTR).

6.1 Consumo di suolo.

La legge regionale 31/2014 prevede alla norma transitoria dell'articolo 5, comma 4, fra l'altro, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i Comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della medesima legge, con obbligo di illustrare nella relazione del documento di piano le soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati.
I Comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale n. 12/2005.
Si prende atto che la pratica in argomento ricade entro quest'ultimo caso, pertanto ai sensi dell'art. 5 della l.r. 31/2014 e s.m.i il progetto di SUAP comporta un consumo di suolo di circa **64.638,00 mq** che rileva ai fini regionali e provinciali e non necessita di essere bilanciato da parte del Comune.

7. CONCLUSIONI

Nel premettere che la valutazione di compatibilità rispetto al PTCP concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti (l.r. 12/2005, artt. 18.1, 20.2 e 20.6), in merito al progetto in esame, in variante al PGT e comportante variante al PTCP, sulla base delle risultanze istruttorie, si propone **valutazione favorevole di compatibilità** con il PTCP nonché di verifica del corretto recepimento dei criteri ed indirizzi del PTR integrato, **condizionata** al recepimento delle **prescrizioni** evidenziate in grassetto sottolineato ai punti 5.2.3 e 5.4.1 e chiedendo l'osservanza delle **raccomandazioni** evidenziate in grassetto ai punti 5.2.3 e 5.5.

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Matteo Capelli

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 30-01-2026. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: https://apps.urbi.it/padbardecode/

COMUNE DI CALVISANO | E
Protocollo N.0009275/2025 del 11/09/2025

POSTA CERTIFICATA: DI.MA S.R.L. - Permesso di costruire (PDC) in variante allo strumento urbanistico RifMail<2393642@c_b817@AOO1@SIPAL>

Mittente: suap-clu@pec.it
Destinatari: info@urbanisticaeservizi.com; protocollo@pec.provincia.bs.it; info@pec.comune.calvisano.bs.it; com.brescia@cert.vigilfuoco.it; dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it; protocollo@pec.ats-brescia.it; bresciaregione@pec.regione.lombardia.it; protocollo@pec.aato.brescia.it; sr-lom@pec.cultura.gov.it; sabap-bs@pec.cultura.gov.it; protocollo@postacert.adbpo.it; consorziochiese@pec.it; protocollo@pec.comune.carpenedolo.bs.it; protocollo@pec.comune.acquafredda.bs.it; protocollo@pec.comune.visano.bs.it; protocollo@pec.comune.isorella.bs.it; pecghedi@cert.comune.ghedi.brescia.it; ufficio.protocollo@cert.montichiari.it; ambiente@pec.provincia.bs.it; a2a.cicloidrico@pec.a2a.eu
Inviato il: 10/09/2025 16.07.33
Posizione: PEC istituzionale Comune di Calvisano/Posta in ingresso

Comuni Bresciani Uniti,

Protocollo N. 18885 / 2025, protocollato in data 10/09/2025.
Codice AOO: AOO1.

Oggetto Protocollo: DI.MA S.R.L. - Permesso di costruire (PDC) in variante allo strumento urbanistico

Allegati Protocollo:

DIMA_Trasmissione Verbale CdS VAR.pdf.p7m
DIMA_Verbale_CDS_VAR con pareri.pdf.p7m
Segnatura.xml

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
DIMA_Trasmissione Verbale CdS VAR.pdf.p7m ( )
DIMA_Verbale_CDS_VAR con pareri.pdf.p7m ( )
Segnatura.xml ( )